

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestre 12
trimestre 6
mese 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 1^a e 2^a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli commerciali in 1^a e 2^a pagina cent. 16 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuata le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Nummi separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovechio presso il rivenditore giornali, n. 81. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 17 aprile.

Nella stampa estera troviamo oggi commenti sulle recenti nomine fatte dallo Zar; e, tra gli altri diari, la *Republique française*, organo di Gambetta, celebra il principe Gorceaoff qual rappresentante del partito nazionale russo, nemico di Bismarck ed amico della Francia, e soggiunge sperare che il suo successore Giers ne continuerà la politica, malgrado il suo nome tedesco, senza dimenticare la prudenza imposta dalle presenti condizioni dell'Europa. Intanto telegrammi da Pietroburgo accennano a nuovi mutamenti negli alti funzionari dello Stato, e dicesi probabile che Ignatieff si ritiri, e che sia sostituito da Lobanoff, ovvero anche da Sciavaloff.

Chi non si ritira il principe Bismarck; anzi a proposito di lui è molto commentato un notevole articolo della semi ufficiale *Provincial Correspondenz* di Berlino, di cui ci piace riferire il seguente brano.

Si fa un rimprovero al Cancelliere imperiale — così esordisce la ministeriale *Correspondenz* — di promuovere con soverchio zelo i suoi piani prediletti, quali sono il monopolio dei tabacchi, l'assicurazione in caso d'infortunio, la provvidenza per gli operai nella loro vecchiaia, ecc., e di accumulare in tal modo oltre misura i lavori parlamentari.

Ma questo preteso soverchio zelo del Cancelliere ha unica origine nel suo desiderio di approfittare del tempo che ancora gli rimane per consolidare internamente l'impero, la cui fondazione fu specialmente opera sua. Gli è riuscito noi rapporti coll'estero di stabilirlo su basi tanto forti, quali sembrano ammissibili soltanto nei sogni della più ardita fantasia. La Germania del Nord e la Germania meridionale e tutte le stirpi del popolo tedesco, che ancora poco tempo addietro stavano in tanto antagonismo fra loro, si sono fuse nella piena unità d'una comune tendenza nazionale, e l'Impero tedesco, prima oggetto di dispregio e di beffe fra i popoli, è cresciuto a tanta potenza e tanto influsso da valere arbitro fra gli Stati, persino oltre i confini di Europa.

« Il valore dei nostri eserciti, l'abnegazione concorde del popolo e l'opera intellettuale di parecchi secoli hanno bensì avuto la loro parte in questo esito finale; ma senza il genio politico, senza l'incessante ed instancabile opera del Cancelliere, l'unità non sarebbe certamente stata portata a tale compimento ».

Ai Progressisti del Friuli.

I Rappresentanti onorevoli delle due nostre Associazioni politiche, cioè la *Progressista* e la *Costituzionale*, da un pezzo rimangono silenziosi... e intanto in altre città d'Italia c'è molto interessamento per preparare le prossime elezioni politiche.

73

APPENDICE

AMORI DA OSPEDALE

XIII.

Sala S. Laura.

Allora Matilde pareva uscita da un sogno. Si guardava attorno stupefatta, diventava rossa vedendosi quasi nuda, sotto lo sguardo di questi uomini e, con un'occhiata ad una vicina, faceva segno che si ricoprivano le gambe, ovvero si raggomitolava, confusa, con un istintivo movimento di pudore, nelle sue lenzuola, sul suo capezzale, ne' suoi capelli. Altre volte, aveva delle visioni, dei sogni, nei suoi sonni inquieti.

Parea fuggisse da un'estasi:

— Ove sono io?

E deplorava come d'essere stata strappata da un sogno.

— Stava tanto bene lassù!... Era tanto bello!... e contemplava Villandry o Pedro con una espressione gioiosa: — Era in cielo... in mezzo ad una gran luce abbagliante, dappertutto c'era

A Milano (per esempio) i *Costituzionali* riuscirono ad istituire un' *Associazione elettorale agricola*; a Padova l'altro jeri quella *Costituzionale* si riaffermò con un programma, nelle parvenze conciliativo, ma in realtà (per le censure profuse all'opera della *Progressista*) assai battagliero. Dunque è ormai necessario che eziandio i nostri amici provino di essere vivi e disposti al cimento nella palestra elettorale.

Che se ancora per poche settimane l'attenzione degli Italiani sarà indirizzata agli ultimi lavori della moribonda Legislatura, ben presto il problema dell'esecuzione della nuova Legge per le elezioni dei Rappresentanti della Nazione si affaccerà in tutta la sua imponenza. Ed i *Progressisti* non devono, per soverchia fiducia, lasciarsi vincere in operosità dai *Moderati* e dai *Clericali*.

Noi (per le elezioni ne' Collegi del Friuli) non proviamo seri timori, poiché apprezziamo il buon senso e la rettitudine degli Elettori friulani. Tuttavia dobbiamo mostrare d'essere preparati a qualsiasi attacco, e disposti a fortemente volere il trionfo di quel programma di riforme che fu la bandiera di nostra Parte politica, dapprima come Opposizione, poi come Governo.

I *Progressisti*, per siffatta preparazione, devono proclamare di non aver nulla a mutare, ed essere oggi, e voler essere domani quelli che furono ognora. Quindi per essi il risultato delle prossime elezioni sarebbe ottimo, qualora si conseguisse la *selezione di certi elementi malvagi* che guastarono la Camera elettiva e screditarono non poco il *parlamentarismo*. Perciò egliano festeggiarono la nuova Legge, poiché con l'allargamento del diritto ai suffragi e con lo scrutinio di lista rendesi più probabile, che non fosse col privilegio dei voti e col Collegio uninominale, di raggiungere il fine d'una *salutare depurazione della Camera*.

Se non che i *Moderati* cominciano ad agitarsi, e c'è tutta la probabilità che nelle campagne avran l'aiuto dei *Clericali*. Anche in Friuli, come a Milano ed altrove, venne proposta una novissima *Associazione agricola elettorale*, sotto specie di favorire in Parlamento la rappresentanza degli interessi dell'agricoltura, fonte massima della nazionale ricchezza, e tanto bisognosa di protezione; ma alla proposta non si aggiunsero sinora altri nomi, oltre quello del proponente, l'illustre conte Gherardo Freschi che certo nella progettata *Associazione* non intravedeva scopi di partigianeria lesivi al Progresso da lui sempre idealmente e con l'opera vagheggiato. Ma altrove forse i *Moderati* eziandio di simili *Associazioni* si gioveranno per quella *vincita* ch'è il loro sogno. Difatti non c'è da prendere più illusione; i *Moderati*, tutt'altro che aspirare alla scomparsa delle tante *Costituzionali*, proclamano ora la convenienza di conservarle, e non s'illudono nemmeno loro circa l'opportunità d'una *fusione* con le *Associazioni progressiste* sull'esempio di quanto avvenne in due città della Toscana, dove la *fusione* diede o-

del polverio d'oro, dei piccoli S. Giovanni; montoni pettinati; diamanti che brillavano, brillavano tanto; disegni, quadri, stelle di tutti i colori... C'era nostro signore... Il Signore coi lunghi capeggi arricciati, una gran barba bionda! Egli è bello, grande, forte, tutto d'oro! La Santa Vergine pure è tutta d'oro! Tutto è dorato lassù. Il Signore mi parlò. Non mi ricordo le sue parole. Non gli potei rispondere, tanto era commossa!

Giorgio e Pedro si scambiavano uno sguardo e si sforzavano di consolar Matilde che si rammaricava di non veder più quanto vedeva un momento prima. Erano tanto belle le sue visioni!

Altre volte richiamava il passato, gli anni di miseria, la fanciullezza infelice, la pubertà venduta, la S. Gervasio, gli amori turpi — e l'amore di jeri che l'aveva fatta diventare la miserabile d'oggi...

Io non era felice, no, no; ma pure quell'esistenza con Artemisia!... Un dì si mangiava bene, l'indomani non s'aveva nulla, ma ci consolavamo dicendo che il giorno prima l'era andata bene! Piccina, una volta mi s'aveva messo da una sarte. Andava a portar

rigino a qualche *Unione liberale monarchica*. Anzi a vece di desiderare la *fusione*, l'altro ieri l'on. Piccoli, che presiedeva l'assemblea dei *Costituzionali* di Padova, sciamava: « Per parte nostra, avendo noi sempre, senza alcuna mira di personali interessi, cooperato al vero bene del paese, non crediamo sia ancora venuto il momento di scavarci la fossa e di cantarci il requiem. » Hanno capito i *Progressisti* del Friuli? Le Parti politiche e le loro Associazioni agiranno ciascheduna per proprio conto, e soltanto potrà avvenire che in qualche Provincia, alla vigilia delle elezioni e ben valutate le forze e dietro un calcolo di probabilità, si devenga a speciali *transazioni* e a *liste conciliative*, come si usò fare eziandio tra noi non di rado nelle elezioni comunali e provinciali. Ma per poter trattare con gli avversari conviene essere forti, ed è perciò che noi invitiamo i nostri amici a prepararsi sino da ora alla prossima lotta elettorale.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI.

Seduta del 15 aprile.

Si apre la seduta alle ore 2.15. Si dà lettura della proposta di legge Varé e Pierantoni per la cessione alla signora Salis Scherabe del locale demaniale, ex-collegio medico di Napoli, onde istituire le scuole Fröbelliane.

Rinnovasi la votazione di ieri e risulta egualmente nulla per mancanza di numero legale.

Saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* i nomi degli assenti.

Levasi la seduta alle ore 3.40.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Mancini invitò Baccarini a designargli un ingegnere da mandare ad Assab per studiarvi la sistemazione del porto. Fu designato a tal fine l'ingegnere Dionisio; verrà presentata una legge per la spesa necessaria.

Lo sciopero dei tipografi sembra inevitabile.

L'Associazione dei proprietari di tipografie deliberò di pubblicare i motivi della sua resistenza. Essa è disposta ad accettare gli aumenti di tariffa, discutendoli; ma respinge tutte le altre condizioni che regolano la disciplina interna degli stabilimenti, considerandole lesive dei diritti dei proprietari.

Gli operai si dicono pronti a discutere tutto, ma vogliono che il riconoscimento della Società preceda le trattative. Ieri essi mandarono una commissione a tutti i proprietari delle tipografie a chiedere la risposta scritta intorno ai progetti di tariffa ed al regolamento già comu-

i vestiti da certe donne mantenute; io li provava loro, c'erano dei signori che stavano a vedere. Era cosa ben piacevole. Eppoi bruscamente.

— Oh! no, no; ciò non va bene; è cosa triste, turpe, schifosa! Ah! la S. Gervasio io la abborro!... E Paolo mi vuol ancora prendere!... El mi vuole!... Non mi avrà!... Non lo voglio!... Non mi avrà! No, non mi avrà!

E come divincolandosi da chi la avesse voluta violare, graffiando un essere immaginario, gridando, respingendo un fantasma, dimenandosi, diceva:

— No, no! Non voglio!... No! no!...

— Ti fo arrestare!... No! No!...

Ed, improvvisamente soffermandosi, la poveretta, incapace di far male a nessuno, guardava Villandry e gli diceva dolcemente, con un vago sorriso:

— Vorrei assassinare qualcuno.

— Perché?

— Perché mi si metterebbe in prigione!... La Salpetrière mi annoia, vorrei uccidermi, ingollare qualche veleno o dell'acquavite... non so cosa?

— Ecco a che l'ha ridotta l'altro!

— pensava Villandry.

Pedro alzava le spalle, e con una amarezza che non gli era abituale:

nicati loro. La maggior parte dei proprietari ricusò di darla.

Mantova. Nel dibattimento per lo sciopero, ultimamente avvenuto, l'accusa esclude l'opera dei socialisti nello sciopero e dico emergere la verità che fu provocato dalla meschinissima mercede dei contadini.

Ferrara. Tutti gli operai impiegati nella costruzione del tronco ferroviario Ferrara-Rimini col 15 corrente hanno cessato dal lavoro.

Lo sciopero è uno dei più grandi, succesi in quest'ultimi tempi fra noi, giacché si tratta d'un numero imponente di operai, circa 1500.

È scoppiato un incendio nella fabbrica di saponi Turchio-Chiozza a Pontelaguscuro. Nessuna vittima. Lo stabilimento era assicurato.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Cinquemila operai metallurgici di Nantes si sono messi in sciopero.

Gli scioperanti di Firminy avendo ottenuto gli aumenti desiderati tornarono al lavoro.

Turchia. La Porta ha dichiarato nulla aver da opporre al possesso della baia d'Assab per parte del Governo italiano.

Russia. Una Commissione speciale condotta da un generale appartenente alla gendarmeria e composta di 16 ufficiali e 6 procuratori sta per imprendere un viaggio di esplorazione nelle provincie situate fra le città di Pietroburgo, Mosca e Kostroma affine di rintracciare i cospiratori.

In seguito questa Commissione andrebbe nel mezzogiorno fino ad Odessa e farebbe ritorno a Pietroburgo sempre continuando le sue ricerche.

Venne scoperta un'altra mina sulla ferrovia tra Mosca e Nikolai. Essa era già affatto terminata. Non mancava che il materiale per farla scoppiare. Si praticarono molti arresti nel personale ferroviario.

Germania. Si propugna a Berlino la istituzione di una banca colossale per favorire l'esportazione.

Montenegro. Sotto la personale direzione del ministro montenegrino della guerra venne steso un nuovo cordone militare nel distretto di Piva.

Numerose carovane montenegrine, scendono a Cattaro a comperarvi grano.

Egitto. I soldati di guarnigione a Damietta presero d'assalto la prigione ove era stato chiuso un ufficiale e lo liberarono, maltrattando il governatore.

Spagna. La Catalogna è calma nella speranza che il Governo accetterà l'emendamento dei deputati catalani che il trattato colla Francia possa essere denunciato in qualunque momento.

— Perdinci! — rispondeva — Bisogna pure divertirsi quando s'è giovani! E Combette lo fa!

La malattia di Matilde pigliava una piega singolare, un carattere religioso, d'estatica, che interessava assai il dott. Fargeas. In quel delirio parevano rivivere tutte le memorie della sua infanzia, con una sfumatura di misticismo.

Le menome impressioni degli anni trascorsi rivevano improvvisamente; piccoli accidenti ai quali la ragazza più non aveva pensato, tornavano a galla in quel povero cervello, come immagini sparite su d'una placca fotografica, bruscamente ricomparse in forza d'un relativo. Si ricordava le più inconcludenti parole, le più piccole sensazioni, una scampagnata, una passeggiata, lo scontrarsi con orfanella condotte da monache, con nastri di seta azzurra, gialla, o violetta sulle loro pellegrine grigie; la prima comunione, lo strepito che faceva il prete chiudendo il libro, dopo il catechismo. E, nella sovra eccitazione delle sue memorie, il linguaggio della fanciulla nel voler esprimere quanto provava e dipingere quanto vedeva, diveniva più pittoresco che allo stato

NOTE MILITARI

Grandi manovre. In estate i corpi di armata di Roma, Napoli o Firenze eseguiranno delle manovre nei piani dell'Umbria. Il corpo di Firenze fingerà una marcia su Roma.

Alle fazioni dei corpi di Roma e Napoli parteciperà la squadra fingendo uno sbarco su Gaeta.

CRONACA PROVINCIALE

Beneficenza. A Pordenone, i signori fratelli Antonio e Luigi Mariello hanno versato a quella Congregazione di Carità la somma di L. 225 perchè, sieno destinate a beneficio del fondo per la colà erigenda Casa di ricovero.

Le industrie della provincia. Con recente contratto, la grandiosa fabbrica di laterizi del sig. Carlo Chiozza, di Rivarotta di Pordenone, venne assunta in affitto per parecchi anni dalla Società Veneta di costruzioni. A sostituire il valentissimo direttore di quell'importante stabilimento, signor. A. Wicher, che per pressanti ragioni di famiglia dovette dare le proprie dimissioni, venne chiamato il sig. Ernesto Brunetta.

I bravi operai dello Stabilimento Chiozza vollero dimostrare l'affetto e la considerazione che li legava all'ottimo sig. Wicher che per dieci anni fu loro direttore ed amico, offrendogli un modesto banchetto ch'ebbe luogo domenica scorsa in Rivarotta. Non meno di 180 erano i commensali, riuniti sotto ampia tettoia elegantemente addobbata, tutti animati dalla più franca cordialità commista ad un senso di vivacissima patriottica perchè la simpatica riunione dovea chiudersi colla partenza definitiva del festeggiato per la lontana Alsazia. Vi furono discorsi e brindisi; quindi fra gli applausi generali, a nome degli operai, il sig. Carlì presentò per ricordo al sig. Wicher, confuso ed oppresso per la emozione, una bellissima medaglia d'argento fatta appositamente coniare per la circostanza.

Una lettera da Pasiano di Pordenone, data 15 aprile, ci narra le stesse cose, per cui riteniamo inutile di pubblicarla per intero. Togliamo solo i seguenti periodi:

In un lungo ed applaudito discorso il sig. Carlì, addetto a questo Stabilimento, dimostrò i pregi e le virtù intellettuali e morali del Wicher, rilevò la costante sua attenzione nel volere l'operaio felice; descrisse l'uomo democratico, francamente liberale e sincero, scevro di pregiudizi e sollecito per il bene; l'uomo d'ingegno, modesto e superiore ad ogni ambizione, ben visto a quanti lo praticarono ed anato intimamente da tutti i suoi operai, che trattò sempre imparzialmente e con dolcezza.

Oltre ad una bella schiera di signore

normale, talvolta anche stranamente eloquente.

Quando la calma del male permettevà di lasciarla uscire, andava in chiesa, e vi stava inginocchiata sul freddo pavimento, pregando o guardando, sotto la campana di vetro che la proteggeva, una Santa di cera in grandezza naturale, vestita di seta, cogli occhi estatici, ed una iscrizione che faceva conoscere come quella era una Santa del XIX secolo — qualche isterica canonizzata, la di cui immagine stava sempre dinanzi a Matilde.

Sognava dessa, nelle sue allucinazioni religiose, d'essere santificata come quell'incognita il di cui pallido viso di cera esprimeva una gioia intensa, un gaudio da beata. Rientrava allora nella Sala S. Laura e contornava con nastri, con fiori, con foglie, il cartello che stava a capo del suo letto. Cui pochi soldi che possedeva entrando nello spedale, aveva comperato immagini devote, rappresentanti la Croce tutta coperta di fiori, in cui Gesù dice a Maria Alacoque: *Ecco il letto delle mie caste spose, le delizie del mio amore!*

(Continua)

I nostri fanciulli. Troppo frequente è lo spettacolo di veder per le vie della città ragazzi — alcuni alti una spanna — straccioni, scalzi, con succido berretto o cappello in testa, che non frequentano le scuole forse perchè — per troppa miseria — la famiglia non li può vestire; che non apprendono alcun mestiere. Ne parliamo già; e non vogliamo quest'oggi ridirne. Scriviamo per accennare un altro fatto, anche questo doloroso. Ripetutamente, di sera, per le vie della città, venne trovata una ragazzina di circa undici anni e raccolta dagli agenti della sicurezza pubblica. Ella era fuggita da casa, perchè, diceva, la matrigna sua l'aveva percossa.

Quale sarà l'avvenire di questa bambina?

Le condizioni dei nostri operai. Uno dei consigli che più frequentemente si ripete agli operai è quello di risparmiare. Senta massima! Solo, come si fa a risparmiare quando non se ne guadagna? Per esempio, nella nostra città, molti sono gli operai che non guadagnano — per la scarsità del lavoro — più di nove lire alla settimana. Come si fa a vivere — massime quelli che hanno famiglia — con nove lire alla settimana? Questo fatto pur troppo vero ci dà la ragione della miseria che predomina nelle nostre classi operarie. E se noi frequenteremo le vie lungi dal centro e getteremo un'occhiata per entro a quelle case che somigliano tuguri, affumicate, muffose, senza luce, dall'aria viziata, piena di miasmi deleteri, e penseremo alla pochezza del cibo ed alla sua qualità pessima, avremo spiegata la causa delle frequenti mortalità nei bambini, delle tante malattie lunghe, ripetute, micidiali. Alla mente nostra si presenterà un quadro ben desolante, ed il cuore ne resterà commosso, addolorato, e sentiremo una immensa pietà per questi sventurati lavoratori senza lavoro, che tanto soffrono.

Una buona notizia per il Pubblico. Sappiamo come cosa positiva che l'attuale Impresa del Teatro Minerva abbia fatto pratiche per avere la Compagnia delle opere viennesi diretta dall'artista *Lory Stibel*, almeno per due rappresentazioni straordinarie, per dare due Opere, cioè quelle che tanto successo hanno attualmente al Politeama, Rossetti in Trieste e di cui dicono meraviglie. Speriamo che tale avvenimento si verifichi.

Teatro Minerva. Tanto lersera che sabato, benchè il tempo imperversasse, pure vi fu numeroso concorso di spettatori al nostro Minerva.

Gli artisti tutti furono applauditi, in specie i cori ed il baritono, la *great attraction* del nostro pubblico.

La bella e commovente musica del maestro Donizetti nella *Favorita* soddisfatta i nostri cittadini, dolenti che cessi troppo presto la rappresentazione di quest'opera data troppo ad intermitte.

La signora Franceschina Guidotti ebbe applausi e segni d'ammirazione, benchè si desiderasse che la sua voce fosse meno tremolante; ma forse questo è sistema di scuola e noi non andiamo oltre.

Il tenore signor Bruschi piace sempre più; il suo canto è simpatico e gli procura ogni sera battimanti.

Anche il signor Tanti — il basso — è un artista di belle promesse, dalla voce buona, estesa e sicura. Un bravo di cuore anche a lui.

Il signor maestro Arnaldo Conti direttore d'orchestra, oltre all'essere la simpatia del pubblico, è pure l'ammirazione di tutti i nostri professori d'orchestra i quali hanno di lui piena ed illimitata fiducia e con tal duce si sentono forti e sicuri più che mai.

Ora è allo studio la *Traviata* del maestro Verdi e domani verrà data la prima rappresentazione.

Della protagonista di questa bella e toccante opera ci venne detto un mondo di bene — accorriamo quindi in buon numero a teatro a compensare l'impresa delle sue fatiche e ad applaudire gli artisti per i loro meriti.

Soherzo (1)
Ingentes animas angusto in gaster versant.

Pien di gelosa rabbia, con alta cresta e minaccioso becco, un ferribil *Piscia* da le galine, precipitoso assale l'impavido rivale. Ferve l'atroce lotta di que' gagliardi; le strappate piume volano intorno intorno.

Il pollaio è un tumulto. Addoppian l'ire e l'onta e viensi al sangue. Il crudo assallitor, col formidato rostro, l'indolgo l'altro svelle — orribil vista! all'avversario gli occhi dalla testa; ma costui non s'arresta, e benchè cieco, il paventoso mostro che sol vendetta agogna ferocemente pur s'agita e pugna.

Un Cretino

(1) Frammento — Trad. del tedesco

Suicidio. Il conte M. G., che commerciava in granaglie, e di cui ebblimo già a dire che si sospettava si fosse ucciso, fu ieri rinvenuto cadavere in un bosco non lungi da Pontafel, in istato di putrefazione e guasto in più parti dai topi campagnoli. Il misero uomo suicidossi con due colpi di rivoltella. Si era sparato al cuore. Gli si trovarono indosso cent. 21 e soldi 7 austriaci. Fu riconosciuto da certo Antonio Buijani che andò sopra luogo.

Solenni esequie furono ieri rese allo sventurato giovane suicida Antonio Bonetti. Grandissima la folla recatasi al Cimitero a prender parte alla mesta cerimonia. Il parroco del Redentore don Pietro Novelli disse commoventi parole in elogio del compianto giovane, ricordandone le tante virtù.

Giorgio Gandotti nel colmo della virilità soggiaceva ieri ad un acuto dolore, gettando nel più profondo cordoglio la moglie ed il vecchio e cagionevole suocero.

Povero Giorgio! Lui onesto, intelligente e laborioso quanto altri mai formava il tutto armonico delle virtù famigliari e cittadine: lui baldò e fiducioso batteva il calle della vita, inconscio del sottile morbo che doveva ben presto minare ed abbattere quella solida e vigorosa costituzione.

Alimè! che l'inesorabil fato percote ora in guisa troppo spietata i miseri superstiti, negando alla moglie fin l'unico conforto della prole, e al cadente veglio turbando il riposo dei suoi ultimi giorni.

Il triste annuncio di sì grave sciagura destò repente una dolorosa eco in tutti i cuori che, lui vivo, conobbero e apprezzarono le sue rare e modeste virtù ed ora ne piangono colla famiglia l'acerba dipartita.

Udine, 17 aprile 1882.

G. F.

Oggi si schiude una tomba per ricevere i resti mortali del Conte Giacomo de Concina Sandanielese.

Consunto da lungo male che soffrì rassegnato, il giorno 15 corr., tra i conforti della Religione, abbandonava sessantenne questa terra di esilio per congiungersi a Dio.

Fu una gemma del Patriziato friulano. Di leale e schietto animo; dalle maniere franche, e aperte; umile e modesto nella prosperità; cultore delle arti belle; amico dell'operaio cui dava incessante lavoro.

Ottimo marito, padre amoroso, saggio, prudente; fu corrisposto di affetto sempre, ed in modo tutto speciale nella lunga e penosa malattia dalla Contessa Consorte e dai Figli, che lasciò nella desolazione, e nel pianto.

La benedetta sua memoria sarà sempre da tutti ricordata con affetto, ed il suo nome risuonerà imperituro nei nostri cuori.

Sandaniela, 17 aprile 1882.

L. M.

Ufficio dello Stato Civile

Bollettino settimanale dal 9 al 15 aprile.

Nascite

Nati vivi maschi 10 femmine 9
Id. morti id. id. 1
Esposti id. 1 id. 1

Totale n. 22.

Morti a domicilio.

Egidio Brusadini fu Antonio d'anni 24 assistente tecnico — Regina Pianta di Luigi di mesi 2 — Elisabetta Camucio-Martinelli fu Carlo d'anni 80 possidente — Antonio Nigris fu Tommaso d'anni 70 bandato — Luigi Zuliano di Francesco di mesi 10 — Caterina Urbanis-Galaute fu Giuseppe di anni 74 civile — Giuseppe Vicario fu Pietro d'anni 65 agricoltore — Giov. Batt. Barattin di Francesco di giorni 4 — Elvira Kiussi di Osva d'anni 12 scolaria — co. Bortolo Modona fu Giuseppe d'anni 82 civile — Santo Bianchi fu Francesco d'anni 49 sensale — Artemisia Centa-Sara fu Matteo d'anni 67 pensionata — Italia Basso di Luigi di mesi 1 — Manlio Alessi di Ernesto di anni 2 — Ida Milocco di Felice d'anni 1 e mesi 3 — Antonio Bonetti di Saverio d'anni 30 parracchiere — co. Giacomo Concina fu Giacomo d'anni 60 possidente — Ferdinando Zorzi di Angelo di giorni 7.

Morti nell'Ospedale Civile.

Lorenzo Zamparo fu Antonio d'anni 61 linaiuolo — Anna Sansovini di giorni 5 — Carlo Rosso fu Giov. Batt. d'anni 77 agricoltore — Marianna Dalla Orè Peserico fu Paolo d'anni 86 att. alla casa — Giuseppe Burelli fu Agostino d'anni 68 agricoltore — Giuseppe De Luca di Giacomo d'anni 27 agricoltore — Angela Zanetti-Mauro fu Pietro di anni 75 contadina — Valentino Mirador fu Natale d'anni 73 agricoltore —

Giuseppe Comuzzi di Angelo di mesi 10 — Teresa Bianchet-Rampogna di Antonio d'anni 42 contadina — Dante Silvani di mesi 2.

Totale n. 29 dei quali 8 non appart. al Com. di Udine.

Matrimoni

Luigi Pader con Laura Marcuzzi att. alla casa — dott. Luigi Micheli capitano medico con co. Clotilde di Colredo-Mels possidente — Angelo Pinoso falegname con Maria Lucia Fascinato setaiuolo.

Publicazioni di matrimonio esposte ieri nell'Albo municipale.

Giuseppe Tomadoni farmacista con Silvia Pirona agiata — Marco Novelli agricoltore con Anna Mantoessi contadina — Giuseppe Vidussi agricoltore con Maria Vidussi contadina — Raimondo Beizi merciaio con Rosa Bonfin merciaia — Giuseppe Rizzi cordaiuolo con Maria Scarpin serra — Abramo Pozzo calzolaio con Italia Narduzzi setaiuolo.

ULTIMO CORRIERE

Il ministro Mancini ha ricevuto il Cecchi, l'ardito viaggiatore africano, col quale conferì al lago. Quindi il ministro ha pure conferito coll'ingegnere Dionisio, scelto dal ministro dei lavori pubblici per sistemare il porto di Assab.

Si ritiene che il trattato di commercio franco-italiano sarà approvato da tutti gli uffici della Camera. L'hanno già approvato gli uffici 1, 2, 5 e 7 nominando i relatori.

Il progetto di legge presentato alle delegazioni austriache domanda un credito di 23,733,000 di fiorini.

Elezioni politiche.

A Modena nel 2° collegio fu eletto il Triani; a Casale fu eletto il Valleggia con voti 740. Lanza ne ebbe 719: nulli o dispersi 43.

Il partito progressista ha dunque trionfato su tutta la linea.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Vienna 16. Si pretende che il Governo prepari uno schema di legge per aumentare il numero dei deputati.

Parigi 16. Parnell è partito. Domani ricostituirassi prigioniero.

Tunisi 16. In occasione della promozione al cardinalato, Lavergier offre oggi un pranzo ai notabili europei.

Segnalasi un movimento delle truppe turche verso la frontiera tripolitana.

Parigi 16. Una lettera di Vittorio Napoleone smentisce i giornali che allusero a dissensi col padre.

È smentito che la Germania appoggerebbe Hassan figlio di Ismail, se tentasse di salire sul trono. La Germania in caso di gravi disordini in Egitto preferirebbe l'intervento turco.

ULTIME

Berlino 16. L'ufficiale convocazione del Reichstag è fissata per il 27.

L'imperatore partirà per Wiesbaden il 18. I medici insistono che il soggiorno colla duri 4 settimane.

Il *Tageblatt* annuncia che Ignatieff ha già rassegnato la sua dimissione. Sciavaloff ha le maggiori probabilità di nomina.

Povera Russia!

Pietroburgo 16. Il ricercato nihilista Deutsch, accusato di parecchi assassinii, fu qui arrestato.

La polizia ebbe prove irrefragabili che il comitato centrale nihilista si è trasportato a Mosca. Colà si arrestarono il sabato santo oltre 80 operai occupati nella cattedrale Uspenski, essendosi scoperta una mina nella chiesa destinata all'incoronazione. Questa scoperta fece praticare altre ricerche, le quali diedero luogo a condotti allo scoprimento di una seconda mina. Nella cattedrale furono sospese tutte le cerimonie, e neppure durante le feste pasquali si è officiato.

La partenza di Garibaldi.

Palermo 16. Jeri sera la fucolata o la serenata d'addio riuscirono impareggiabili; per lo straordinario concorso della popolazione. Immense ovazioni vennero fatte al generale. Menotti, in nome del padre, lesse il seguente indirizzo scritto da Garibaldi:

«Allontanandomi da voi è per me un vero dolore: l'anima vostra gentile deve commoverlo. Per questo popolo di liberi insopportanti di servaggio, ho nutrito sempre sincero amore, ed il

poco da me operato per voi lo ricambiato con manifestazioni tali di affetto, da superare il merito di qualunque uomo.

«Ieri volli onorarvi col titolo di «figlio di Palermo»; spero che tale titolo venga da voi confermato come il più prezioso nella mia vita. Addio popolo amato!

«Vostro per sempre in tutti gli angoli della terra.

«Giuseppe Garibaldi.»

Parlò quindi l'assessore Finocchiaro; fu applauditissimo. Egli terminò il suo discorso colle parole:

«Generale, il popolo non vi dice addio, ma a rivederci!»
L'imponentissima dimostrazione percorrendo la città fece illuminare tutti i balconi e le finestre ed abbruciò il foglio la Sicilia Cattolica.

Palermo, 16. Garibaldi alle ore 9 e mezza di questa mattina lasciava la villa del marchese Ugo delle Favare, dove era alloggiato. Accompagnato trionfalmente scendeva alle ore 10 e mezza in apposito ed elegantissimo battello d'imbarco. Nel partire disse al Sindaco non addio, ma arrivederci.

Lo accompagnava il dott. Albanese, migliaia di barchette e molte bande, le quali suonavano il famoso inno di Garibaldi.

Il piroscafo lasciava il porto alle ore 11. Quattro vaporetti carichi di cittadini lo seguirono per accompagnarlo fino ad Ustica, isola a circa settantamiglia da Palermo.

Russia e Turchia

Costantinopoli 16. Una nota di Novikoff alla Porta annunziante la sua prossima partenza in congedo è molto commentata attribuendosi questa partenza al ritardo nella sistemazione dell'indennità.

Thorner, delegato speciale della Russia nella questione dell'indennità, accompagna Novikoff che probabilmente non ritornerà a Costantinopoli. Bisogna però osservare che Novikoff da lungo tempo chiese un congedo e che partirà d'altronde fra una ventina di giorni. Il Sultano riceverà Novikoff in udienza e lo inviterà a pranzo per il 27 aprile. Non è impossibile che l'indennità si regoli avanti la partenza di Novikoff.

Contro gli ebrei

Brody 16. A Pultawa-Balta, e nei dintorni accaddero gravi eccessi contro gli ebrei e rilevanti devastazioni. Sono giunti molti fuggiaschi. Il danno occasionato agli ebrei di Balta supera i due milioni.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Sete. In seguito alle condizioni atmosferiche che regolarono di brine, geli e grandini quasi tutta l'Alta Italia, la generalità dei detentori misero fuori vendita le proprie sete — per cui gli affari durante la scorsa ottava rimasero completamente paralizzati.

In altri tempi, un tale stato di cose avrebbe bastato a cagionare un sensibile ed immediato rialzo nei prezzi — oggi invece il solo effetto prodotto si è l'arresto del ribasso.

In Francia più delle brine, e dei geli, impressionarono le sospensioni di case di primo ordine ritenute fin qui solidissime.

Bachicoltura. Come quasi tutte le altre provincie dell'Alta Italia, anche la nostra fu bersagliata dalle brine e dei geli in questi giorni. I danni sono maggiori alle basse, minori in pianura e colline, e pochi all'alta. In qualche località bisogna aspettare che la foglia spunti di nuovo prima di poter mettere al covolo le sementi; avremo quindi un sensibile ritardo nel raccolto.

La ove si avevano poste le sementi in nascita, ed i bachi erano schiusi, si credette prudente gettarne una parte. Non bisogna però allarmarsi soverchiamente, imperocchè se a tutta prima il danno sembra di grande importanza, esso può venire di molto mitigato dalla stagione, mentre il passato ci insegna che vi furono primavere colpite più di quest'anno dai geli, e pur buoni risultati furono i raccolti dei bozzoli.

Udine, 17 aprile 1882.

L. Morelli

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 16 aprile.
Rendita god. 1 luglio 90.25 ad 90.43. Id. god. 1 gennaio 92.40 a 92.60. Londra 3 mesi 25.78 a 25.84. Francese a vista 102.60 a 102.80.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.63 a 20.65; Banconote austriache da 216.50 a 217. — Fiorini austriaci d'argento da — a —.

FIRENZE, 16 aprile.

Napoleoni d'oro 20.72 —; Londra 25.79; Francese 102.80; Azioni Tabacchi —; Banca

Nazionale —; Ferrovie Merid. (con) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 850. —; Rendita italiana 92.85.

PARIGI, 16 aprile.

Rendita 3 Ojo 63.95; Rendita 5 Ojo 118.17; Rendita italiana 90.10; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane —; Obbligazioni —; Londra 25.74. —; Italia 3 1/4; Legione 101.15; Rendita Turca 18.16.

BERLINO, 16 aprile.

Mobiliare 678.50; Austriache 550.50; Lombardo 250. —; Italiano 90. —.

VIENNA, 16 aprile.

Mobiliare 380.00; Lombardo 147.50; Ferrovie Stato 327.50; Banca Nazionale 822. —; Napoleoni d'oro 9.52. —; Cambio Parigi 47.62; Cambio Londra 120.10; Austriaca 77.50.

LONDRA, 14 aprile.

Inglese 101.13; 1/10; Italiano 89.38; Spagnuolo 28.1 —; Turco 18.51.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

NUMERI DEL LOTTO

Estrazioni del 15 aprile 1882.

Venezia 67	6	48	62	29
Bari 33	73	3	67	82
Firenze 31	86	28	21	4
Milano 72	38	47	8	83
Napoli 6	55	69	83	38
Palermo 23	1	65	24	18
Roma 25	33	48	71	89
Torino 82	30	45	64	80

Il Sindaco del Comune di Povoletto

Avviso

A tutto aprile corr. è aperto il concorso a questa condotta medica, che dovrà prestarsi gratuitamente nei poveri verso l'annua retribuzione di L. 1800. All'uopo si richiederà il diploma di laurea e le fedine.

Povoletto, addì 4 aprile 1882.

Il Sindaco, G. B. Fabris.

Cercasi un bravo Agente Viaggiatore pratico nel ramo Assicurazioni

Lauta provvigione. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Rivolgersi alla Direzione del Giornale.

ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

Compagnia a premio fisso istituita nel 1831

Premiata con Medaglia d'oro alla Esposizione Nazionale di Milano del 1881

Capitale e fondo garanzia L. 70,154,987.40

Assicurazioni contro i danni.

DELLA GRANDINE

per l'anno 1882

e con polizze per più anni, le quali offrono vantaggi specialissimi

La Compagnia, come Società assicuratrice a premio fisso, paga i danni nella loro integrità senza mai aver bisogno di far ricadere alcun maggiore aggravio sui propri assicurati.

Durante i quarantasei anni precorsi pagò per risarcimenti dei danni di grandine la somma di

Lire 51,594,667.71

In particolare nell'ultimo triennio, superando di molto i risarcimenti dei periodi anteriori, pagò il cospicuo importo di

Lire 8,193,906.47

La Compagnia, accordando ogni possibile facilitazione, presta inoltre assicurazioni a premi moderati anche

Contro i danni causati dagli incendi, dallo scoppio del gaz, del fulmine, e delle macchine a vapore.

Contro le conseguenze dei danni d'incendio, indennizzando, per perdite delle pigioni e dell'uso dei locali, non meno che quelle derivanti dalla inoperosità degli edifici o stabilimenti industriali distrutti o danneggiati dall'incendio.

Contro i danni cui vanno soggette le merci o valori viaggianti, per le vie di terra ordinaria o ferrate, sui fiumi, laghi, canali e sul mare.

Sulla vita dell'uomo con tutte le molteplici e provvide combinazioni delle quali questa benefica istituzione è suscettibile, pel benessere delle famiglie.

Per schiarimenti, informazioni, prospetti, tariffe e stipulazioni di contratti e per avere l'elenco generale nominativo e particolareggiato dei danni e retribuzioni, rivolgersi alla signora LUIGIA GIRARDINI rappresentante delle Assicurazioni Generali di Venezia, in UDINE, Via della Posta, 28.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso il nostro Ufficio d'Amministrazione in Via della Prefettura, N. 6.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

CASA AUTORIZZATA DALLE PRINCIPALI COMPAGNIE A VAPORE TRANSATLANTICHE, NAZIONALI ED ESTERE. — DITTA COLAJANNI AGENTE DELLA SOCIETA' GENERALE DELLE MESSAGGERIE DI FRANCIA

Sede in Genova Via delle Fontane n. 10 con Filiale in Udine diretta da

G. B. FANTUZZI

debitamente autorizzato dalla R. Prefettura.

PARTENZE GIORNALIERE PER NEW-YORK, BOSTON, ECC.

DAL PORTO DI GENOVA PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

22 Aprile Vapore **Umberto I.**
27 " " **Savoje**

prezzo 3.ª classe franchi 180
" " " 180

PER RIO JANEIRO (Brasile)

27 Aprile Vapore **Savoje**
10 maggio Partenza straordinaria

prezzo 3.ª classe franchi 180
" " " 180

La ditta Colajanni incaricata ufficialmente dal Governo Argentino, ai passeggeri muniti di certificato di buona condotta e passaporto regolare, farà ottenere, giunti a Buenos-Ayres quanto segue: 1. sbarco gratuito; 2. alloggio e vitto per cinque giorni; 3. trasporti a spese del Governo Argentino da Buenos-Ayres al luogo della Repubblica ove vorranno fissare il loro domicilio. — Concessione alle famiglie agricole da 23 a 100 ettari di terreno "però delle famiglie bisogna siano munite di qualche peculio per il primo impianto, il tutto gratuitamente e senza aumento di spesa sul biglietto di passaggio da Genova a Buenos-Ayres.

Per schiarimenti in GENOVA Via Fontane n. 10, UDINE Via Aquileja, n. 33.

IL MONDO

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE

contro l'incendio, l'improduttività, gli accidenti corporali in genere e sulla vita umana

Capitale Sociale per i tre rami al 1 gennaio 1881

OTTANTA MILIONI 678,000 FRANCHI

Operazioni della Compagnia

Nel ramo incendio: Assicurazioni contro i danni cagionati dall'incendio, dallo scoppio del gaz e dagli apparecchi a vapore, dalla caduta del fulmine, contro l'improduttività temporanea in seguito ad incendio e la perdita delle pignoni.

Nel ramo vita: Assicurazioni in caso di morte, miste, miste a capitale raddoppiato ed a termine fisso - Dotati - Rendite vitalizie immediate e differite. Assicurazioni temporanee per garanzie di debiti.

Nel ramo accidenti: Assicurazioni collettive di operai comprendenti la liberazione dei padroni dalla responsabilità civile verso di essi. Assicurazioni individuali per gli accidenti corporali. Assicurazioni contro gli accidenti dei viaggi in ferrovia o per mare, di caccia ecc. Assicurazioni dei pompieri. Assicurazioni contro i danni cagionati alle persone od alle cose, dai cavalli e dalle vetture. Assicurazioni dei danni cagionati dai terzi ai cavalli ed alle vetture assicurate.

Somme pagate agli assicurati al 1 gennaio 1881 L. 36,765,070.54.

Agente generale per la provincia di Udine

UGO FAMEA

Via Grazzano n. 41.

PER LE PERSONE AFFETTE DALL'ERNIA

L. ZURICO, via Cappellari, N. 4 — MILANO
30 anni di esercizio.

ERNIA

I tanto benefici e raccomandati Cinti Meccanico-Anatomici per la vera cura e miglioramento delle *Ernie*, invenzione privilegiata del Dr. Ortopedico signor Zurico, troppo noti per decantare la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incanto, qualsiasi *Ernia*, sia per produrre in modo soddisfacentissimo, pronti ed ottimi risultati: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode di un solito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinti, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente. "Guardarsi dalle contraffazioni le quali mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso; il vero Cinto, sistema Zurico, trovasi solo presso l'inventore a Milano, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita. "Prezzi modici."

ERNIA

ERNIA

AVVISO INTERESSANTISSIMO

UDINE - TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

PARI: Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.

VITALE: Un'occhiata intorno a noi seguito alla *Storia di un Zolfanello*, un volume di pagine 376, L. 2.25.

D'AGOSTINI: (1797-1870) *Ricordi militari del Friuli*, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: *Poesie* edite ed inedite pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi		Partenze		Arrivi	
DA UDINE		A VENEZIA		DA VENEZIA		A UDINE	
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.	misto	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.34 ant.	misto
" 5.10 ant.	omnib.	" 9.30 ant.	omnib.	" 5.50 ant.	omnib.	" 10.10 ant.	omnib.
" 9.28 ant.	omnib.	" 1.20 pom.	omnib.	" 10.15 ant.	omnib.	" 2.35 pom.	omnib.
" 4.56 pom.	omnib.	" 9.20 pom.	omnib.	" 4.00 pom.	omnib.	" 8.28 pom.	omnib.
" 8.28 pom.	diretto	" 11.35 pom.	omnib.	" 9.00 pom.	misto	" 2.30 ant.	misto
DA UDINE		A PONTREBA		DA PONTREBA		A UDINE	
ore 6.00 ant.	misto	ore 9.56 ant.	misto	ore 6.28 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.	misto
" 7.45 ant.	diretto	" 9.46 ant.	omnib.	" 1.33 pom.	misto	" 4.18 pom.	omnib.
" 10.35 ant.	omnib.	" 1.38 pom.	omnib.	" 5.00 pom.	omnib.	" 7.50 pom.	omnib.
" 4.30 pom.	omnib.	" 7.35 pom.	omnib.	" 6.00 pom.	diretto	" 8.28 pom.	omnib.
DA UDINE		A TRIESTE		DA TRIESTE		A UDINE	
ore 8.00 ant.	misto	ore 11.01 ant.	misto	ore 6.00 ant.	misto	ore 9.05 ant.	misto
" 3.17 pom.	omnib.	" 7.06 pom.	omnib.	" 8.00 ant.	omnib.	" 12.40 mer.	omnib.
" 8.47 pom.	omnib.	" 12.31 ant.	omnib.	" 5.00 pom.	omnib.	" 7.43 pom.	omnib.
" 2.50 ant.	misto	" 7.35 ant.	misto	" 9.00 ant.	omnib.	" 13.35 ant.	misto

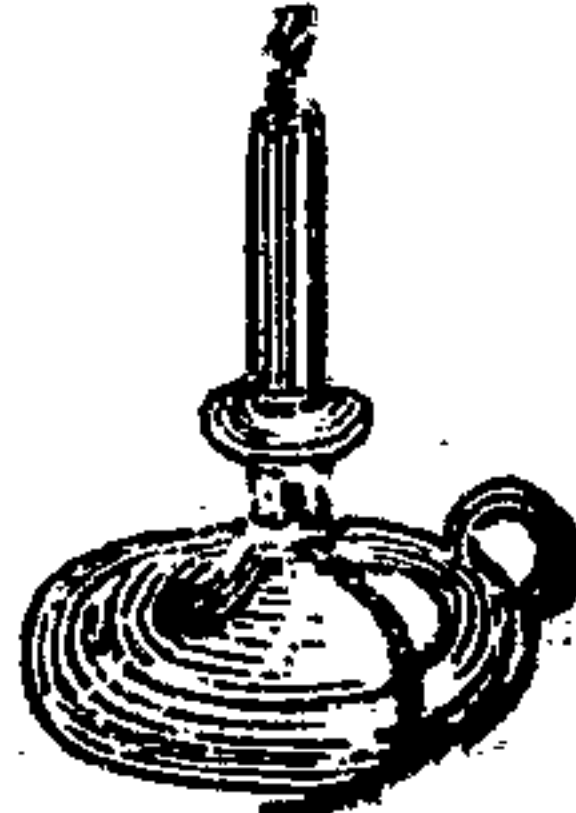
AVVISO

PER I VERI E GARANTITI LUMI

A BENZINA

che ardono senza odore nè fumo
ritirati dall'origine di fabbricazione

grande ribasso



grande ribasso

Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in via Mercatovecchio ed in via Foscolle presso

Domenico Bertaccini

il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno. Tutti si vendono col regolatore per lo stopino e non presentano nessun pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici.

Guardarsi dalle contraffazioni

Società di Assicurazioni DANUBIO

Approvata in Italia con R. Decreto 22 maggio 1868.

Versa in Italia nei seguenti rami di Assicurazione:

1. In oggetti mobili ed immobili contro i danni cagionati dal fuoco, fulmine ed esplosione;
2. Assicurazioni di oggetti mobili pel trasporto per acqua;
3. Assicurazioni di capitali e rendite sulla vita dell'uomo, tanto pel caso di vita che di morte.

Agenzia Principale in UDINE, Via Gemoni N. 4.

RESTITUTIONS

FLUID



BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfluo ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavallamenti muscolari, o mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vescicatore risolvete di azione sicura, rimpiazza il Fuoco, guarisce le distinzioni (sfiori) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza o gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visceri, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermasscolari e nei veri linfatici delle gambe dei puledri usato come *rimedio*; guarisce le angine, malattie polmonari, artritidi ecc.

Vescicatore Liquido Asimonti
per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

Udine — VIA MERCATOVECCHIO — Udine

Avvisi a prezzi modicissimi

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

UDINE BIBLIOTECA CIRCOLANTE UDINE

VIA DELLA POSTA N. 24

Sella raccolta di libri di dilettanti letture, e di opere di vario genere, la quale viene prelevata dalle più interessanti nuove produzioni letterarie ma mano che vengono pubblicate.

L. 150 al mese — PREZZO D'ABBONAMENTO — L. 150 al mese
Catalogo gratis agli abbonati.

(Si accettano anche libri in cambio del prezzo d'abbonamento)

Presso LA MEDUSA: Commissioni e legature di libri — Stampa di biglietti da visita in nero L. 1.25 e a colori L. 1.50 al cento, nonché di altri piccoli stampati a prezzi convenientissimi.

Promessa di inappuntabile esecuzione su carta e cartoncini finissimi.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE